

La lettura rende liberi
Nuove pubblicazioni su Fascismo, antifascismo, Resistenza



ISTITUTO
ALCIDE
CERVI
MUSEO CERVI

INFO:
MUSEO CERVI
tel 0522 678356
www.fratellicervi.it

ZONA DEMOCRATICA
LIBERTÀ IRRENUNCIABILE

**Una riflessione sulla istituzione del confino politico, nel 1926,
e sul suo 'uso' da parte del regime.**
A partire dal libro di Camilla Poesio

22 SETTEMBRE 2012 ore 17, Museo Cervi
IL CONFINO FASCISTA
L'arma silenziosa del regime
di Camilla Poesio

Nuove letture su:
fascismo
antifascismo
Resistenza

intervengono insieme all'autrice
Luciano Casali storico, università di Bologna
Marco Minardi direttore Istituto Storico della Resistenza di Parma

al termine verrà
offerto un aperitivo

Con il progetto “La lettura rende liberi” l’Istituto Cervi si propone di approfondire e portare alla discussione alcuni temi relativi al Fascismo, l’antifascismo e la Resistenza.

E' infatti tema urgente quello di richiamare con forza – in questo particolare frangente storico – i valori dell'antifascismo e della Costituzione, di mettere in atto azioni concrete a difesa della cultura democratica, a partire da una rinnovata conoscenza dei fatti storici. Dunque elementi nuovi di ricerca e sollecitazioni ad affrontare argomenti che sono stati fino ad ora poco studiati o completamente ignorati, ma centrali per la nostra storia..

La proposta è quella di discuterne con alcuni storici e autori di libri che possono considerarsi di rilievo per il contributo di riflessione e per le novità di cui sono portatori, e perchè in grado di dirci cosa resta da fare o sarebbe auspicabile si facesse.

Un modo fra gli altri per fare del Cervi un punto di riferimento sulla nuova ricerca. sulla 'rialfaberizzazione' all'antifascismo, sul da farsi.

Una prima serie di dibattiti avrà luogo a partire da settembre, per discutere con:

Camilla Poesio, *Il confino fascista*; un argomento del quale molto si è parlato, ma sul quale quasi nulla è stato scritto; una punizione nata nell’Italia fascista, ma puntualmente applicata anche nella Germania nazista (22 settembre 2012);

Roberta Mira, *Tregue d’armi*; si tratta di tregue pattuite (discusse o tacitamente osservate) fra partigiani e Wehrmacht nel corso della Resistenza, patteggiamenti a volte voluti dagli stessi nazisti che riconoscevano nei partigiani un nemico reale con cui trattare come in una “normale” guerra guerreggiata (27 ottobre 2012);

Luciano Casali – Alberto Preti, *Identikit della Resistenza*; l’aver ricostruito, ad oltre sessanta anni di distanza, l’identità di quasi ottantamila partigiani emiliano-romagnoli mette in discussione una serie di postulati che si credevano assodati sulla Resistenza in Emilia Romagna (10 novembre 2012).

Paola Varesi